

GS diary



DIARIO DI VIAGGIO
DEI GIOVANI SOCI
BCC TOSCANA

NUMERO 01 - Giugno 2024

Con il supporto di



IN PRIMO PIANO

-  CooperTour
-  Scuola Toscana
-  Gli eventi sul territorio

EDITORIALE

-  Il futuro è 2.0

I GIOVANI SOCI A BRUXELLES

CLUB GIOVANI SOCI
BANCA ALTA TOSCANA


GIOVANI SOCI
Centro Club
BANCA CENTRO TOSCANA UMBRIA


GRUPPO
GIOVANI SOCI
BCC FIRENZE


CLUB
GIOVANI SOCI
BCC VALDARNO
BANCA REGIONE TOSCANA E CARRARA
GRUPPO BCC ICCREA


ValdarnoLab
Il tuo spazio per crescere con noi.


CLUB
GIOVANI SOCI
BCC VALDARNO
Valdarno Valdarno
Verso il futuro
A COSA SERVE IL FUTURO?


giovani
soci e socie
ChiantiBanca


Giovani
Idee in...
Movimento!
BCC Pontassieve

Il Futuro è 2.0



GS Diary è a cura del Coordinamento Regionale Toscano dei Giovani Soci Bcc

REDAZIONE E COORDINAMENTO

Sara Cenni, Elia Gargini, Giovanna Romano

HANNO COLLABORATO I GIOVANI SOCI:

Riccardo Batisti, Lorenzo Bucaioni, Andrea Dini, Martina Dragoni (BCC Anghiari e Stia), Martina Dragoni (Banca Centro Toscana Umbria), Roberta Masciovecchio, Alessia Naldini, Claudia Nesti, Beatrice Travelli, Edoardo Ziri.

FOTO: archivio Giovani Soci BCC Toscana

PROGETTO GRAFICO



NUMERO 01 - GIUGNO 2024

EDITORE: GIOVANI SOCI BCC TOSCANA
Tiratura 250 copie - Distribuzione gratuita
Scaricabile gratuitamente su www.ft.bcc.it

Con il supporto di



Seguici su

 [giovanisocibcc toscana](#)

 [Giovani Soci BCC Toscana](#)

“Una nuova classe dirigente consapevole”. Con queste le parole il Presidente di Federcasse Augusto dell’Erba ha definito i giovani soci alla chiusura della Spring School di Padova. Una frase che segna un punto importante nella storia dell’intera rete nazionale giovanile del Credito Cooperativo: si tratta dell’importante riconoscimento di un percorso che parte da lontano e che negli anni ha visto impegno, relazioni, formazione, iniziative, idee.

Ed è proprio con una di quelle idee che prosegue il lavoro del coordinamento giovani soci della Federazione Toscana: la costruzione di un futuro fatto di soci consapevoli, attivi, energici, che abbiamo voluto definire “Soci 2.0”.

Quello del Socio 2.0 non è solo uno slang, un moderno modo di dire, ma rappresenta la convinzione che le nostre banche abbiano bisogno sempre di più soci informati e formati su cui poter contare: siano essi amministratori, collaboratori, amministratori delle mutue, punti di riferimento territoriale o anche semplici interlocutori diretti e appassionati, il futuro delle Bcc passa da chi nella propria Banca si sente a casa, la conosce e si sente parte di quella comunità. Insomma, dai Soci 2.0.

Negli ultimi mesi, il coordinamento toscano ha lavorato su più fronti, prima per ripartire nel post pandemia, e poi per proporre e sviluppare nuove idee: sono nate molte iniziative tra le quali la Raccolta Alimentare, svolta dai gruppi di molte Bcc, ognuno nella propria zona, sia nel 2023 che nel 2024, e che ha portato migliaia di chili di cibo alle famiglie bisognose. Abbiamo poi organizzato “Scuola Toscana”, la scuola di formazione tecnica dedicata a tutti i soci under 35 della nostra Federazione, con la prima edizione che è stata un grande successo e la seconda ai nastri di partenza. A fine 2023 il viaggio studio a Bruxelles ha visto la presenza di oltre quaranta giovani soci che hanno vissuto quattro giorni nei luoghi delle istituzioni europee. Infine, l’ormai rodato format toscano del “Tour”, nato prima come “Eccellenze in Tour” e proseguito con “Esperienze in Tour”, ha avuto in questa edizione il tema della cooperazione con “CooperTour”, un viaggio a cadenza mensile in cui ogni Bcc ha ospitato i giovani soci toscani alla scoperta delle eccellenze cooperative del territorio.

Tante, ancora, sono le idee per il futuro e tanta la voglia di proseguire in questo percorso.

Tornando però alle parole del Presidente Dell’Erba a Padova, nella stessa occasione sono arrivate anche quelle del Presidente del Gruppo Bcc Iccrea Giuseppe Maino: “Abbiamo il problema di dare continuità a questo bellissimo Mondo che è il Credito Cooperativo”.

Noi ci siamo.

Elia Gargini

Coordinatore Gruppo Giovani Soci BCC Toscana



Viaggio studio a Bruxelles per i Giovani Soci toscani



L'importanza della comprensione delle istituzioni europee da parte dei giovani è un elemento fondamentale da non sottovalutare, considerando il crescente ruolo che l'Unione Europea svolge nella vita di ogni individuo: una solida conoscenza delle istituzioni europee consente ai giovani di partecipare attivamente al processo decisionale e di esprimere le proprie opinioni su questioni che li riguardano direttamente. Inoltre, comprendere le istituzioni europee favorisce la comprensione dei meccanismi di cooperazione e governance a livello europeo, promuovendo un senso di appartenenza e identità comune.

Pertanto, investire nell'educazione sui temi europei è cruciale per garantire cittadini futuri responsabili, informati e coinvolti nel futuro dell'Europa. Con queste premesse la Federazione Toscana delle BCC ha organizzato per i giovani soci delle 12 Bcc aderenti un viaggio di formazione sui temi europei e cooperativi a Bruxelles dal 27 al 30 novembre 2023.

Dopo una prima giornata dedicata all'approfondimento culturale con visite alle città di Anversa e Mechelen, i ragazzi si sono preparati per gli incontri istituzionali.

Il primo appuntamento si è svolto presso la sede della Regione Toscana a Bruxelles, dove i giovani hanno avuto l'opportunità di comprendere il ruolo della Regione presso le istituzioni

europee e di esplorare i profili professionali richiesti per lavorare nell'ambiente europeo, sia all'estero che in Italia. È stata anche l'occasione per gli interventi di Matteo Spanò, presidente della Federazione Toscana Bcc, di Sergio Gatti, Direttore Generale di Federcasce, e di Elia Gargini, coordinatore dei Giovani Soci della Federazione Toscana.

La giornata è proseguita con un pranzo presso il Parlamento Europeo, un incontro con l'On. Nicola Danti, una visita al Parlamentarium in seduta plenaria e un colloquio con Ignace Bikoula e Giovanni Betti del Servizio Affari Normativi e Rapporti con l'Europa di Federcasce, che hanno chiarito il ruolo della Federazione delle banche cooperative italiane nei contesti europei.

Durante questa esperienza, i giovani hanno sviluppato un maggiore rispetto e tolleranza, capacità di adattamento e risoluzione dei problemi, oltre a migliorare la loro comprensione del mondo. L'interazione con altri giovani soci provenienti da diverse banche toscane ha favorito lo sviluppo di un pensiero critico e aperto al dialogo, essenziale per affrontare le sfide future.

Il viaggio ha rappresentato un'esperienza formativa completa, che ha consentito ai partecipanti di crescere personalmente, aumentando la propria autonomia e fiducia in sé stessi, e culturalmente, arricchendo il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.

Padova, la spring school tra alberi, affreschi e banchieri differenti

La spring school, che si è tenuta a Padova dal 4 al 7 aprile, è stata un'esperienza sicuramente interessante, formativa e ricca di emozioni. Come ogni evento organizzato da Federcasce sono due gli aspetti da evidenziare: quello professionale e quello umano.

L'aspetto formativo, garantito da incontri, dibattiti e discussioni con professionisti e esperti in materia (in questo caso la sostenibilità) permette di tornare a casa arricchiti di nuove conoscenze, informazioni, valori e idee da condividere con la propria banca, con gli altri giovani soci ma anche con amici e conoscenti per aumentare la consapevolezza di tutti sull'importanza della tematica.

L'aspetto umano e sociale poi riveste un ruolo fondamentale poiché eventi di questo tipo



permettono di conoscere nuovi giovani, anche essi facenti parte del credito cooperativo, con cui scambiare idee, confrontarsi e non ultimo creare nuove amicizie.

Nei 4 giorni, oltre agli incontri frontali tenuti da membri di Federcasce, rappresentanti di aziende, start up, associazioni che ogni giorno si adoperano per rendere le loro attività più sostenibili, e docenti dell'Università di Padova di economia e management, c'è stata la possibilità di interagire direttamente con presidente, direttore e altri rappresentanti di Federcasce e di banche locali e non durante il BCC Bridge, in cui divisi in gruppi abbiamo analizzato cosa le nostre banche fanno e cosa potrebbero fare in più riguardo a 5 punti sulla sostenibilità ovvero l'impronta economica, impronta sociale, impronta cooperativa, impronta ambientale in banca e impronta ambientale nella comunità.

Non sono ovviamente mancati i momenti meno impegnati, ma comunque degni di nota, come la mattina di sabato passata pulire alcune zone della città con l'associazione Retake di Padova, la cena al buio presso il ristorante etico Strada Facendo, o come la visita a Padova presso il centro città con il Palazzo della Ragione, la cappella degli Scrovegni e l'orto botanico più antico del mondo.

L'esperienza nel suo complesso si può riassumere con il titolo dell'intervento di Sergio Gatti: "Padova, tra alberi, affreschi e banchieri differenti."

Martina Dragoni

Consigliera Giovani Soci Centro Club di Banca Centro Toscana Umbria

La Scuola Toscana: formazione tecnica per i Giovani Soci BCC

A Firenze si è svolta la prima edizione del seminario formativo voluto dal coordinamento regionale

Si è svolta nel complesso delle Murate di Firenze, dal 29 Giugno al 2 Luglio 2023, la prima edizione di Scuola Toscana, evento di alta formazione tecnica pensato, promosso e organizzato dal coordinamento regionale dei giovani soci con il supporto ed il finanziamento della Federazione Toscana Bcc.

L'idea messa in pratica è quella di dare una formazione tecnica a giovani amministratori e giovani soci toscani.

43 giovani amministratori e soci, 8 seminari ed un innovativo talk-show sono stati il cuore della prima edizione.

È stato Matteo Spanò, presidente della Federazione Toscana e vicepresidente di Federcasse ad aprire la prima giornata, introducendo i lavori e parlando del perché si sceglie di essere soci di una Bcc. Si è poi entrati nel vivo della formazione con Roberto Frosini, direttore di Fede-

razione Toscana, che ha raccontato la storia ed i numeri del Credito Cooperativo. Gianni Parigi, responsabile mutualità e sostenibilità della Federazione ha invece raccontato i progetti di sostenibilità, con il welfare aziendale, le comunità energetiche rinnovabili ed infine il welfare mutualistico che vede ad oggi 10 Mutue in tutta la regione e tante altre in Italia.

Alla prima giornata formativa sono seguiti la visita al complesso delle Murate, con il direttore artistico di Murate Art District Valentina Gensini, ed infine una bella serata a base di cucina toscana e buona musica dal vivo al Teatro del Sale.

Il giorno successivo, a parlare dell'evoluzione normativa dalla riforma del credito cooperativo ad oggi, c'era un relatore d'eccezione: il Direttore Generale di Federcasse Sergio Gatti, al quale si è succeduto, in una lezione sulla pianificazio-

ne finanziaria e la previdenza complementare, Cristiano Iacopozzi, presidente di ChiantiBanca e docente universitario.

Il pomeriggio era interamente dedicato al confronto tra giovani soci, con la formula del talk-show, dapprima in un dialogo con Claudia Benedetti, responsabile della segreteria generale e della mutualità di Federcasse, e Giulia Pittatore, alla sua prima uscita come nuova referente dei giovani soci nel consiglio nazionale di Federcasse. Un bel momento per rispondere a quali possano essere i ruoli delle donne e dei giovani nel mondo del credito cooperativo. Ha seguito "Esperienze ed orizzonti", che ha visto come ospiti sul palco otto giovani soci provenienti da tutta Italia, molti dei quali componenti del comitato di coordinamento nazionale, a raccontare iniziative e progetti, ed infine a dialogare e confrontarsi sulle prossime tappe ed i prossimi intenti del movimento giovanile del credito cooperativo.



La seconda giornata si è conclusa con una suggestiva navigazione in Arno a bordo dei barchetti in legno dei "Renaioli", attraversando Ponte Vecchio, Ponte Santa Trinita e Ponte alla Carraia ed offrendo un brindisi da un punto di vista inusuale di Firenze.

Da lì, la serata è proseguita a Villa Vittoria, incantevole location che ha regalato una magica notte di musica e danze.

Ad alternarsi nella terza giornata sono stati Simone Pistelli, consulente legale di Federazione Toscana, che ha parlato del Cda di una banca di credito cooperativo, e Alessandro Moretti, vicedirettore della Federazione, che ha fornito gli strumenti di lettura di un bilancio di una Bcc.

La prima edizione di Scuola Toscana è il risultato di mesi di lavoro dei giovani soci toscani, e della fiducia reciproca con la Federazione Toscana che ha subito sposato il progetto lasciando al coordinamento giovanile piena autonomia. Il frutto di tutto ciò è stata una manifestazione riuscita e la richiesta e l'attesa per la seconda edizione.



I Giovani Soci della Federazione Toscana uniti per la seconda raccolta alimentare



Si è svolta Sabato 18 Maggio la seconda edizione della Giornata della Raccolta alimentare organizzata dal Coordinamento Regionale dei Giovani Soci della Federazione Toscana. Ciascun Gruppo ha organizzato la raccolta in un supermercato del proprio territorio:

- A Prato il Club Giovani Soci Banca Alta Toscana
- A Sansepolcro il Gruppo Giovani Soci Banca di Anghiari e Stia
- A Mercatale Val Di Pesa i Giovani Soci ChiantiBanca

Nelle tre location di Prato, Sansepolcro e Mercatale in Val di Pesa, grazie alla generosità delle comunità, sono stati raccolti oltre 1.200 chili di pasta, latte ed altri viveri che sono stati destinati agli assistiti delle associazioni benefiche locali. Un pacco di pasta, riso, una scatola di legumi, tonno... basta poco per essere preziosi. Gli alimenti raccolti a Prato e a Sansepolcro sono stati destinati alle Caritas locali. Gli alimenti raccolti a Mercatale Val di Pesa sono stati donati a due enti che forniscono un aiuto concreto a persone e famiglie del territorio in difficoltà: il Centro d'Ascolto Caritas Parrocchiale di San Casciano VP e la Misericordia di Mercatale VP. Sabato 21 settembre la raccolta alimentare proseguirà a Pietrasanta a cura dell'associazione G.R.A.N.O. in collaborazione con il Club Giovani Soci BVLG.



Esplorando le Cinque Terre con i Giovani Soci BVLG

Con Antonella, guida turistica della Cooperativa "Arte e Natura/Cinqueterrexpérience"



3 settembre 2023, prima tappa del Copertour organizzata dal gruppo Giovani Soci di BVLG alla scoperta delle Cinque Terre partendo dal porto di Mirabello.

Un'occasione imperdibile per ammirare il parco nazionale delle Cinque Terre, con i paesi di Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore, e conoscere la cooperativa "Guide turistiche di Arte e Natura Cinqueterrexpérience" fondata nel 1998 da otto donne e dal dottor Menchelli.

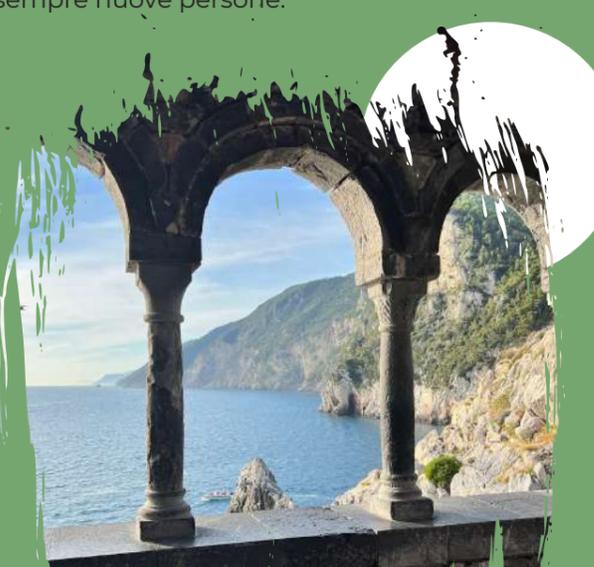
Antonella Mariotti, una delle fondatrici della Cooperativa, è stata la nostra guida turistica - tra l'altro la prima autorizzata delle Cinque Terre - e durante la visita ha trasmesso ai partecipanti la dedizione per il suo lavoro, l'amore infinito per la sua terra, la voglia instancabile di incontrare sempre nuove persone.

Alle 12,20 attracchiamo a Monterosso e proseguiamo l'esplorazione con il convento dei cappuccini: veniamo accolti da una calma atmosfera destinata a rimanere a lungo nella mente e nel cuore, al pari delle parole dell'unico frate che, tutto d'un fiato, rende partecipe la platea della sua vocazione.

Arriva l'ora del pranzo e non poteva mancare una degustazione di prodotti locali: è il momento perfetto per scambiare idee, ricordi di un'estate che sta per terminare, condividere i nuovi progetti da voler realizzare. La giornata è continuata con una veloce sosta a Porto Venere per osservare da vicino il Castello Doria, la fortezza realizzata dai genovesi intorno al 1500 sull'altura rocciosa che domina il borgo marinaro. Le finestre che si affacciano sul Golfo dei Poeti ci lasciano sognare: è il momento per qualche foto di gruppo prima di ripartire.

Chiusura al tramonto con un aperitivo di fine estate e un brindisi ad un evento che ha riscosso un significativo successo.

Il ricordo è quello di un gruppo di ragazzi che non si sarebbe mai conosciuto altrove e che sogna di poter raccontare in futuro un legame nato grazie alle BCC del territorio e alla loro comune scommessa: riuscire ad essere la nuova generazione - portatrice di idee e stimoli di innovazione - di un progetto di cui condividono i valori, quello della realtà delle Banche di Credito Cooperativo.



Roberta Masciovecchio
 Giovane Socia Chianti Banca

Da un'oliva a un filo d'olio al Frantoio della Rocca



“Da un'oliva ad un filo d'olio” potrebbe essere la frase per descrivere il pomeriggio trascorso al Frantoio Biologico della Rocca a Montemurlo dove i Giovani Soci delle varie BCC toscane sono stati ospiti del Club Giovani Soci Banca Alta Toscana in occasione dell'evento Coopertour.

Ad accoglierci è stato proprio Felice, che da anni si occupa della raccolta e della produzione dell'olio. Dopo una breve introduzione, ci ha guidati nei segreti del processo della frangitura delle olive, che dopo averle raccolte nei circa 50 ettari distribuiti sul territorio locale, vengono lavate in acqua di sorgente e trasformate in olio dopo non più di quattro ore dalla raccolta. Inoltre, tutte le fasi della produzione sono meccaniche e vengono accuratamente monitorate per garantire un olio extra vergine di oliva eccellente, rigorosamente biologico ed estratto a freddo.

Dopo aver visto tutte le fasi della produzione, dall'oliva all'olio, abbiamo assistito alla preparazione, sempre per mano di Felice, dell'attesa fettunta che ci è stata servita utilizzando due tipi di lieviti, uno ai grani Antichi e l'altro al Farro, anche questi di produzione propria nei circa 20 ettari di campi seminativi, anch'essi biologici.

Infine, non poteva mancare la prova di degustazione dell'olio appena franto seguendo le preziose indicazioni di Felice che, ancora una volta, ci ha guidato tra i sapori e le fragranze dell'olio appena prodotto.

Il pomeriggio è continuato con un breve giro nel borgo medievale tra la Piazza del Castello e la Chiesa con una sosta esterna al Castello di Montemurlo che ha anticipato l'apericena svoltasi al ristorante La Taverna della Rocca.

Claudia Nesti
 Giovane Socia Banca Alta Toscana

Sui Colli fiorentini alla scoperta della Cantina Sociale

Onorata di aver partecipato alla quarta tappa del Coopertour organizzato dai giovani soci di Chianti banca, sono a raccontarvi brevemente la mia esperienza.

Una volta arrivati presso la cooperativa Cantina Sociale Colli Fiorentini (FI), il caloroso benvenuto da parte del Presidente di Chianti banca e dal Presidente Ritano Baragli, ci ha accolto nel salone principale. Dopodichè abbiamo iniziato il nostro tour attraverso la storia enologica di Valvirginio per conoscere la storia dell'azienda Cooperativa più grande della Toscana.

L'enorme proprietà di quasi 1500 ettari ci ha riservato una giornata piena di sorprese attraverso i loro unici vitigni, ma anche vitigni come sangiovese, canaiolo, colorino, ciliegiolo, malvasia, ecc...

Dopo esserci suddivisi in due gruppi, abbiamo iniziato la nostra visita nel parco botti all'aria aperta situato in un enorme prato. E' stato veramente interessante approfondire la metodologia della raccolta e della suddivisione dei vari uvaggi nelle botti di acciaio.

La nostra visita è poi proseguita all'interno dello stabilimento composto da svariati piani, dove, dopo la prima fase in acciaio, il vino viene trasferito nelle botti (legno, cemento ec..) per iniziare il suo invecchiamento vero e proprio.

Personalmente, mi ha colpito la passione che il presidente Ritano Baragli ha dedicato all'attività per oltre 50 anni perseverando al fine di trasformare una piccola azienda in un'impresa cooperativa che ad oggi si tramanda da 3 generazioni.

La terza fase di questa giornata è stata la degustazione di vini e prodotti realizzati dalla cooperativa direttamente a contatto con i produttori in un fantastico momento di convivialità.

Al termine di questa esperienza posso affermare a pieno che la cooperazione, usata come strumento di aggregazione, è stata fondamentale per la crescita economica delle famiglie di agricoltori e per l'arricchimento del territorio.

Beatrice Travelli
 Giovane socia Banca Alta Toscana



Giovani Soci Bcc al Castello del Trebbio: storia, vini e territorio

Il 29 febbraio 2024 i Giovani Soci delle BCC della Federazione Toscana hanno visitato il Castello Del Trebbio, una fortezza nel cuore del Chianti Rufina, iniziativa promossa dai Giovani Soci della Bcc Pontassieve.

Si tratta del quarto appuntamento del programma di CooperTour, in cui i vari gruppi Giovani Soci delle BCC toscane vanno alla scoperta di una realtà d'eccellenza delle rispettive bellezze locali.

L'incontro è iniziato con una visita alla Cantina Casadei, dove sono state illustrate la storia del castello e la produzione vinicola. Successivamente, è avvenuta la degustazione dei vini della cantina conclusa con una cena a buffet ricca di prodotti locali. Nel corso della visita, è stata sottolineata l'importanza storica del castello, noto anche come luogo in cui fu organizzata la Congiura dei Pazzi del 1478 contro Lorenzo de' Medici.



Dagli anni '90, gli attuali proprietari (ed abitanti) del Castello del Trebbio hanno svolto un'importante azione di tutela e valorizzazione del territorio, sviluppando il Biointegrale®, filosofia agronomica che segue un nuovo concetto di agricoltura etica, che considera la tutela dell'ambiente come requisito essenziale per il futuro.

La cantina del Castello del Trebbio si è, per tale motivo, concentrata principalmente sulla produzione di vini di alta qualità, utilizzando le uve provenienti dai vigneti circostanti.

Questo evento ha costituito l'ennesima occasione che ha permesso ai Giovani Soci e Socie del credito cooperativo di entrare a contatto con una realtà virtuosa e ricca di pratiche sostenibili del territorio toscano.

Alessia Naldini
Giovane Socia Chianti Banca

Cooperatori tra i cooperatori sulle sponde del Trasimeno



Giornata di formazione per i giovani soci di Toscana e Umbria con la prima uscita ufficiale organizzata dal Gruppo Giovani Soci Centro Club. La prima tappa alla Cooperativa Pescatori Del Trasimeno di San Feliciano, nata nel 1928, che ha permesso ai ragazzi di conoscere a fondo la filiera corta che porta il pesce del lago Trasimeno direttamente sulla tavola della Locanda dei Pescatori di Sant'Arcangelo.

Da sempre l'acqua è fonte di vita ed anche in questo caso abbiamo potuto assistere ed avere accesso ad una realtà del territorio fondata proprio su questo.

La Cooperativa dei Pescatori trae i propri frutti dalle acque del lago Trasimeno, dove i pescatori partono all'alba nella speranza di tornare con un "ricco" bottino a bordo delle proprie imbarcazioni.

Grazie alla nostra guida che con passione e dedizione ha immerso anche noi all'interno degli ambienti dove viene lavorato, stoccato e ven-

duto il frutto di questo antico mestiere...per poi passare direttamente alla tavola per poter gustare la bontà di tutto ciò (e da buoni italiani abbiamo decisamente apprezzato tutto quanto). Un'esperienza che ha lasciato il suo bel segno a tutti quanti.

La seconda tappa a Perugia con l'incontro organizzato da Confcooperative Umbria per i suoi 50 anni sul tema dell'intelligenza artificiale: sul palco del complesso museale San Pietro si sono alternati relatori di altissimo profilo, tra i quali Padre Palo Benanti - presidente della commissione governativa per l'intelligenza artificiale - e l'imprenditore Brunello Cucinelli, che al termine si è intrattenuto con i nostri giovani soci. Una giornata di formazione cooperativa fatta di esperienza pratica e condivisione per tutti i giovani soci.

Riccardo Battisti
Giovane Socio BCC Valdarno Fiorentino

Toscana d'Appennino con i giovani della Bcc Anghiari e Stia

Nella splendida cornice di Villa Gennaioli, alla presenza del Direttore Generale della Banca di Anghiari e Stia Fabio Pecorari e di rappresentanti dei gruppi giovani soci delle BCC toscane, il presidente della Toscana d'Appennino ha illustrato la storia e le attività della Cooperativa. Nata ad Anghiari nel 1996, con la denominazione "Anghiari Vecchio", per gestire iniziative e manifestazioni turistico-culturali all'interno del centro storico, ha adottato la nuova denominazione nel 2009, dopo aver incrementato i propri settori di attività e il territorio d'azione. Oggi Toscana d'Appennino gestisce il Museo della Battaglia e di Anghiari, i Musei Civici Madonna del Parto a Monterchi, la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo, l'Ufficio Turistico Comprensoriale Valtiberina a Sansepolcro, le strutture ricettive della Locanda del Viandante, la rete sentieristica della Riserva naturale dei Monti Rognosi e del Museo naturalistico La Fabbrica della Natura. Offre quindi un'ampia gamma di attività culturali, ambientali, didattiche e turistiche, anche specifiche per giovani e giovanissimi. La Cooperativa ha infatti investito sulle risorse umane del territorio componendosi di uno staff di professionisti



di diversa formazione, in particolare giovani appassionati che si occupano di progetti innovativi di qualificazione della Valtiberina. Collabora inoltre con altre cooperative che operano in Casentino per migliorare ulteriormente la quantità e la qualità dei servizi offerti a beneficio dei residenti e dei turisti italiani e stranieri.

A seguire la visita guidata al centro storico di Anghiari, uno dei borghi più belli d'Italia per integrità del tessuto urbano, armonia architettonica, vivibilità, qualità storico-artistico-storica del patrimonio edilizio e servizi al cittadino. Il paese è insignito anche della bandiera arancione del Touring Club Italiano come luogo autentico che accoglie i viaggiatori grazie alla comunità ospitali che, con impegno ed entusiasmo, mantiene vive le tradizioni, tutela il patrimonio locale e anima i territori attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni. La visita è stata infatti animata dalla Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana in corso e dal gustare i rinomati panini del Pizzicagnolo e le "pocce d'Anghiari" dell'Antico Forno Bindi.

Lorenzo Bucaioni e Martina Dragoni
Giovani Soci BCC Anghiari e Stia

È nato il gruppo "Giovani Soci Centro Club" di Banca Centro

Con 1500 giovani soci toscani
e umbri under 35



I giovani soci di Banca Centro si sono riuniti nella splendida cornice di Castello Banfi a Montalcino per dare vita ad un progetto di grande respiro: la creazione di un club che riunisce i soci under 35 della banca provenienti da tutti i territori di competenza, da Pisa a Terni, da Siena a Perugia.

Si chiama Giovani Soci Centro Club e ha come obiettivo quello di creare una rete tra giovani legati dai valori della cooperazione con lo scopo di rafforzare la propria formazione, le proprie esperienze, collaborare per promuovere e realizzare iniziative sociali e culturali, farsi portavoce degli interessi e delle esigenze dei giovani soci all'interno della banca.

Nella giornata, articolata tra una visita alle cantine, momenti di team building, incontri istituzionali e degustazioni di prodotti locali, si sono

sprigionate tante idee, un'energia positiva e un entusiasmo che ha contagiato anche i soci "senior" come il presidente Florio Faccendi e il vice presidente Carmelo Campagna che hanno tenuto a battesimo la nascita del Club insieme al Direttore Generale Umberto Giubboni.

Il Giovani Soci Centro Club, sarà rappresentato per il primo triennio da 11 ragazzi scelti in modo da rappresentare in modo trasversale tutte le età e tutti i territori: Leonardo Renzetti, coordinatore, Alessandro Verdi, vice coordinatore, Maria Stella Bellachioma, segretaria, Martina Dragoni ed Edorardo Ziri delegati a a livello regionale e nella consulta nazionale, Sara Cenni e Francesco Chiodini, delegati al regionale, mentre gli altri componenti del Consiglio direttivo sono Giovanni Biarella, Camilla Roncucci, Giovanni Colombini e Luigi Bartolucci.



Tante iniziative per i giovani di ChiantiBanca

Al termine del primo anno e mezzo di attività, siamo felici di condividere i successi delle iniziative organizzate dal Gruppo Giovani Soci e Socie di ChiantiBanca, che hanno saputo coniugare educazione finanziaria con attività mutualistiche e sociali. Da settembre 2022, ChiantiBanca ha creato un gruppo per Giovani Soci e Socie under 35, riconoscendo il valore dei giovani nel credito cooperativo. La cooperazione finanziaria, con la sua base solidale e partecipativa, trova nella vitalità delle nuove generazioni una risorsa preziosa per la crescita sostenibile. Il primo meeting dei Giovani Soci e Socie, svoltosi il 1° aprile 2023 presso la Badia di Passignano, ha segnato l'inizio di un percorso volto a formare soci consapevoli e attivi, trasmettendo loro conoscenze finanziarie e responsabilità sociale. In questa occasione, ChiantiBanca ha piantato 100 alberi in collaborazione con Tree-doom, in linea con il progetto nazionale "Banca Bosco 2.0".

Il successivo appuntamento, i "Laboratori di buona finanza", svoltosi il 9 settembre a Firenze, ha avuto grande successo. Durante questo evento, si sono alternati momenti di conoscenza e collaborazione, con un workshop gamificato "Cultura cooperativa", un intervento forma-



tivo del presidente di ChiantiBanca, Cristiano Iacopozzi, e una visita alla Basilica di San Lorenzo.

Nel 2023, ChiantiBanca ha avviato un percorso per educare le nuove generazioni alla buona finanza. L'educazione finanziaria mutualistica e cooperativa è vista come uno strumento di emancipazione e benessere, promuovendo una cultura che riduce le differenze sociali nell'accesso alle informazioni.

La prima iniziativa del 2024 si è svolta a Siena, il 13 gennaio, nella Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, con la lezione "Imprenditoria giovanile: dalla scelta della forma giuridica alle fonti di finanziamento", a cura del professor Ciro Genaro Corvese, seguita dalla visita al Duomo di Siena.

Il terzo appuntamento si è tenuto il 13 aprile presso l'Auditorium ChiantiBanca di San Casciano, con l'evento formativo "Mutuo prima casa e finanziamenti" a cura del vice direttore generale Luca Brogini e del responsabile commerciale Cristiano Bolognesi, parte del percorso di educazione finanziaria per preparare le future generazioni nella gestione consapevole dei risparmi.



Job Day Il futuro a un passo



40 candidati, 4 aziende, 54 colloqui di lavoro. Quello che conta di più non sono però i numeri ma gli incontri tra le persone che sono avvenuti al Job Day di sabato 13 aprile a Villa Gennaioli ad Anghiari, organizzato dal Gruppo Giovani Soci per under 40 in cerca di lavoro sul territorio.

"Sono soddisfatto del successo di questo evento che **ha permesso a tanti giovani di conoscere e farsi conoscere personalmente dalle aziende** – ha commentato Andrea Dini, Coordinatore del Gruppo Giovani Soci – "Mi auguro di sapere che ci saranno rapporti di lavoro avviati proprio grazie all'incontro tra domanda e offerta che abbiamo cercato di facilitare con il Job Day. Spero che possa diventare un evento ricorrente per il nostro territorio e un modello da imitare."

L'iniziativa ha consentito a 40 candidati di accedere ai colloqui con le 4 aziende partner del progetto: Aboca, BMA, Mad Automation e Vimer. Nel corso del pomeriggio si sono tenuti ben 54 colloqui di lavoro per le diverse posizioni aperte che sono stati effettuati da: Marco Calabretta HR Recruiter e Simona Mannino HR Business Partner di Aboca, Alessandra Innocenti Socia Responsabile Amministrativa e Risorse Umane di BMA, Erica Pierini Sales & Marketing Back Office di Mad Automation, Cinzia Ligi Payroll Specialist e Segreteria di Di-

rezione di Vimer. **I recruiter sono stati piacevolmente sorpresi dalla presenza di persone mai raggiunte attraverso i tradizionali canali di raccolta di candidature per le posizioni aperte.**

Fabio Pecorari Direttore Generale e Andrea Dini Coordinatore del Gruppo Giovani Soci Banca di Anghiari e Stia hanno aperto la sessione plenaria dell'evento con una **tavola rotonda con Marcello Brizzi CEO di BMA, Antonio Guarrera HR Director di Aboca, Francesco Maurizi CEO di Mad Automation e Sara Palmigiani Direttore Risorse Umane di Vimer.**

Sala gremita anche per la formazione con **Fabiana Andreani, specialista in orientamento e lavoro per giovani e prima content creator** ad aver parlato di questi contenuti su TikTok e Instagram.

"Desidero ringraziare tutti i rappresentanti delle aziende che si sono resi disponibili sia per i colloqui che per rispondere alle numerose domande dei candidati durante la tavola rotonda" – ha commentato Fabio Pecorari, Direttore Generale Banca di Anghiari e Stia – "Ringrazio anche tutti i giovani soci e socie che hanno contribuito alla piena riuscita dell'evento. **Insieme abbiamo dimostrato che ci sono imprese attente allo sviluppo locale e possibilità di carriera sostenibile nella nostra zona.**"

Verso il Futuro con i Giovani della Bcc Valdarno

Dal 3 al 7 giugno si è tenuta la BCC Innovation Week, una settimana interamente dedicata all'innovazione promossa dal Gruppo Bcc Iccrea. Questo evento ha offerto una piattaforma di discussione e confronto sui temi legati alle nuove tecnologie, coinvolgendo diverse realtà e comunità in tutta Italia. La manifestazione ha rappresentato un'importante occasione per mettere in luce le sfide e le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, creando momenti di dialogo e approfondimento tra esperti e cittadini.

Uno degli appuntamenti più significativi della settimana si è svolto il 6 giugno, quando il Prof. Ezio Aceti ha tenuto un incontro sul tema "Educare nel tempo dell'intelligenza artificiale e dei social". Questo evento, organizzato dalla Banca del Valdarno in collaborazione con il Laboratorio dei Giovani Soci e Valdarno Mutua, ha avuto

luogo presso Palomar – Casa della Cultura a San Giovanni Valdarno. L'incontro, intitolato "VERSO IL FUTURO: educare nel tempo dell'intelligenza artificiale e dei social in equilibrio fra reale e virtuale", ha attratto un pubblico variegato, composto da giovani, genitori, insegnanti e figure educative, tutti interessati a comprendere come affrontare le sfide poste dall'era digitale.

Durante la BCC Innovation Week, sono stati organizzati complessivamente 20 eventi in diverse città italiane. Questi incontri hanno trattato una vasta gamma di argomenti, tra cui l'intelligenza artificiale, le frodi informatiche, la digitalizzazione, la blockchain e molte altre tematiche cruciali nel contesto dell'innovazione tecnologica. L'obiettivo principale era sensibilizzare e informare il pubblico sui cambiamenti in atto e su come le nuove tecnologie stiano trasformando vari aspetti della nostra vita quotidiana e professionale.

L'evento del 6 giugno ha visto la partecipazione attiva del Prof. Ezio Aceti, noto per il suo lavoro con i giovani e il sostegno alla genitorialità. Durante il suo intervento, il Professore ha condiviso la sua esperienza e le sue riflessioni su come educare i giovani in un'epoca dominata dai social media e dall'intelligenza artificiale. Ha sottolineato l'importanza di trovare un equilibrio tra il mondo reale e quello virtuale, offrendo consigli pratici e strategie per navigare nelle sfide educative contemporanee.

L'incontro ha attirato una significativa affluenza di pubblico, dimostrando l'interesse e la preoccupazione crescente riguardo alle implicazioni dell'uso delle nuove tecnologie nella vita dei giovani. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di porre domande e interagire direttamente con il Prof. Aceti, creando un dibattito vivace e costruttivo.

Con questa iniziativa, la Banca del Valdarno ha voluto dimostrare il suo impegno e la sua sensibilità verso le tematiche dell'innovazione e dell'educazione. L'evento ha sottolineato l'importanza di affrontare in modo consapevole l'evoluzione tecnologica, valorizzando i suoi punti di forza e preparandosi a gestire le sue sfide. La Banca del Valdarno, attraverso la promozione di questi incontri, ha ribadito il suo ruolo attivo nel sostenere la comunità di riferimento e nell'informare il pubblico sulle questioni cruciali legate all'innovazione e al progresso tecnologico.



Il corso di lavorazione del cioccolato

Per ben tre serate, il 27 febbraio e il 6-13 marzo, i locali di Banca Alta Toscana hanno avuto il cioccolato come protagonista assoluto. Infatti, dopo due anni di attesa, si è svolto il corso "Come lavorare il cioccolato" tenuto dalla maestra cioccolatiere Elisabetta Scorcelletti che ci ha introdotto fin da subito in quello che è il suo lavoro fatto di regole, di creatività ma soprattutto di tanta passione.

Fin dalla prima lezione, quella sicuramente più teorica, tutti i partecipanti si sono messi all'opera utilizzando l'apposita attrezzatura, tra cui una lastra di marmo, e hanno provato a temperare un cioccolato particolarmente pregiato al 72% di cacao.

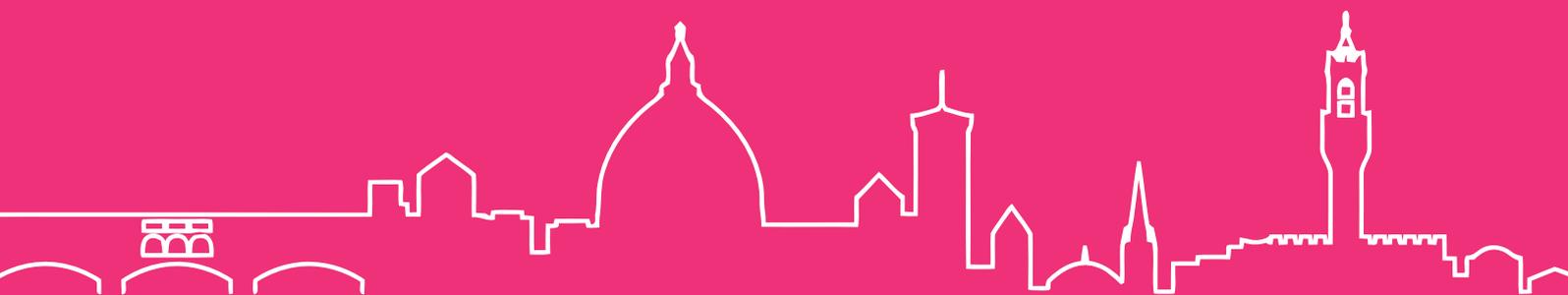
Questa prima fase è di fondamentale importanza per poi dare sfogo alla fantasia e alla creatività utilizzando stampi e utensili vari. Dal secondo incontro, sempre seguendo tutte le indicazioni della maestra cioccolatiere, i partecipanti si sono dilettrati, lavorando anche a gruppi, nel fare i primi cioccolatini. La fantasia ed il cioccolato sono stati al centro della serata ed utilizzando farciture diverse e tipi di cioccolato differenti, ciascuno ha potuto creare l'abbinamento che più preferiva.

La creatività ha accompagnato anche la terza e ultima serata, durante la quale, ognuno si è cimentato nella preparazione di tartufi, tavolette, frutta candita, il tutto accompagnato dall'immancabile cioccolato con il quale è stato realizzato anche l'immancabile uovo di Pasqua.

Claudia Nesti

Giovane Socia Banca Alta Toscana





Scuola Toscana

ALTA FORMAZIONE PER GIOVANI SOCI BCC

FIRENZE

Murate Art District

28 - 29 - 30 Giugno 2024